



ORIGINALE

Deliberazione N. **25**
In data **07/07/2025**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023
AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

Proponente: INTERLICCHIA GIUSEPPE

L'anno duemilaventicinque, addì sette del mese di Luglio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. del si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
TAMBURELLO MARIA	Consigliere	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere Scrutatore	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: CIULLA ROSALBA,ZARBA ANGELICA,MILAZZO VINCENZO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

VISTA E RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 27 del 13/05/2025 avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 ARTICOLO 227 DEL D.LGS. N. 267/2000";

PREMESSO che con il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali dal coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, co.3 della Costituzione;

PREMESSO, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d. Lgs. 23/06/2011, n.118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto di bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

PREMESSO che l'amministrazione intende avvalersi della nuova disposizione di cui all'art. 151 comma 8 bis del D.Lgs. 267/2000 prevista dall'art. 16 comma 9 bis della legge 142 del 21/09/2022 (G.U. n. 221 del 21/09/2022) di procedere pertanto all'approvazione del rendiconto per l'anno 2023 in assenza del bilancio di previsione 2023 - 2025;

PRESO ATTO che la disciplina del “RENDICONTO ARMONIZZATO” è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d) e nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10);

DATO ATTO che occorre predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e regolamentare sopracitata e dal Conto del Bilancio e che tra gli allegati principali vi sono la relazione sulla gestione ed il piano degli indicatori;

VISTA la deliberazione C.C. n. 20 del 31/05/2021 “Approvazione bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati”;

VISTA la deliberazione del commissario straordinario n. 1 del 15/03/2024 "Approvazione Rendiconto della gestione 2022 Art. 227 del D.lgs. n. 267/2000”

VISTA la deliberazione G.C. n. 21 del 24/04/2025 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e variazioni di esigibilità;

RILEVATO che il Tesoriere comunale, l'Economo comunale e gli agenti contabili hanno provveduto a consegnare il rispettivo conto della gestione e che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione dei predetti conti con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza, giusta determina n. 16 del 23/04/2025;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, redatto secondo lo schema di bilancio aggiornato con D.M. dell' 1 agosto 2019, di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 quale parte integrante e sostanziale, e costituito per gli enti locali dai seguenti prospetti:

- 1.Conto del bilancio entrate 2023.
- 2.Conto del bilancio entrate (riepilogo titoli) 2023.
- 3.Conto del bilancio spese 2023.
- 4.Riepilogo generale delle spese per missione 2023.
- 5.Conto del bilancio spese (riepilogo titoli) 2023.
- 6.Quadro generale riassuntivo 2023.
- 7.Equilibri di bilancio 2023.
- 8.Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023.
- 9.Elenco analitico delle risorse accantonate - Allegato a1) 2023.
- 10.Elenco analitico delle risorse vincolate - Allegato a2) 2023.
- 11.Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti - Allegato a3) 2023.

12. Composizione per missioni e programmi FPV 2023.
13. Composizione accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità 2023.
14. Prospetto entrate per titoli, tipologie e categorie 2023.
15. Spese correnti e capitale per macroaggregati -impegni 2023 All. e.
16. Spese correnti e capitale per macroaggregati -pagamenti competenza 2023 All. e.
17. Spese correnti e capitale per macroaggregati -pagamenti residui 2023 All. e.
18. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati 2023.
19. Accertamenti pluriennali 2023 All. f.
20. Impegni pluriennali 2023 All. g.
21. Impegni imputati all'anno successivo 2023.
22. Conto del bilancio spese-utilizzo di contributi e trasf. da parte di org. com. 2023
23. Conto del bilancio spese – funzioni delegate dalla regione 2023
24. Parametri enti strutturalmente deficitari 2023.
25. Costi per missione All. h.
26. Conto economico e Stato patrimoniale 2023 All. 10

VISTI, inoltre, nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi:

- Prospetto delle spese di rappresentanza;
- Prospetto del calcolo degli indicatori rendiconto bilancio;
- Prospetti degli indicatori rendiconto bilancio;
- L'attestazione dei tempi medi di pagamento (PCC) relativi al 2023, resa ai sensi del D.L. n.66/201 convertito nella legge n. 89/2014;
- L'elenco indirizzi internet per i rendiconti delle società partecipate;
- Conto del Tesoriere;
- Prospetti Siope incassi e pagamenti 2023;

CONSIDERATO CHE la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di Rendiconto della gestione 2023 sono stati predisposti dal Servizio Finanziario unitamente agli allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità, rilevando le cui risultanze finali si sintetizzano come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.855.869,10	10.454.998,19	13.310.867,29
PAGAMENTI	(-)	3.097.729,06	10.104.238,63	13.201.967,69
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			108.899,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			108.899,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.842.050,42	4.248.970,59	11.091.021,01
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				57.064,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.084.165,43	5.628.888,81	6.713.054,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			4.976,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			16.617,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			4.465.272,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		3.080.622,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		1.764.868,79
Fondo perdite società partecipate		29.037,75
Fondo contezioso		473.000,46
Altri accantonamenti		1.253.320,56
Totale parte accantonata (B)		6.600.850,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		302.724,14
Vincoli derivanti da trasferimenti		903.707,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		81.288,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.287.719,91
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.490,42
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-3.425.787,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

RILEVATO che nella determinazione del risultato di amministrazione si è tenuto conto, inoltre, delle risultanze del “Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011” (approvato con deliberazione G.C. n. 74 del 09.10.2015);

VISTA la relazione alla gestione redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.lgs n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che dai dati finanziari emersi al 31/12/2023 si evidenzia un risultato di amministrazione (disavanzo) pari ad €. - 3.425.787,78 e si rende necessario procedere, con separato atto contestualmente alla deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione 2023, al risanamento finanziario individuando la procedura ex art. 243 bis del D.lgs 267/2000 da sottoporre al Consiglio Comunale, atteso il mancato recupero del disavanzo per l'esercizio 2022 (2.749.691,31) rispetto all'esercizio 2021 (1.995.687,13);

VISTO che la gestione patrimoniale dell'esercizio 2023 chiude con le seguenti risultanze finali:

ATTIVITA' E PASSIVITA' € 28.335.466,05

PATRIMONIO NETTO € 10.555.689,65

RISULTATO DI ESERCIZIO € -918.558,44

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 821 della Legge 145/2018 e in base ai nuovi equilibri stabiliti dal D.M. 1 agosto 2019 *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" che per il solo 2019 è obbligatoria ai fini conoscitivi;*

PRESO ATTO che il risultato di competenza, risultante dalla somma del risultato di competenza di parte corrente e in c/capitale è positivo e, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

PRESO ATTO che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al D.M. Interno del 28/12/2018, per l'esercizio finanziario 2023 non sussistono le condizioni di cui all'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

EVIDENZIATO CHE l'Ente, non avendo approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento 2023 entro il termine del 31.12.2023, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 151 del Tuel di cui alla delibera di G.C. n. 29 del 13/05/2024, così come modificato dall'art. 8 bis che così recita:

8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

VERIFICATO CHE copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili allegati;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione dell'ente n. ____ del _____;

Tutto ciò premesso;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE** la relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2023, che si allega alla presente deliberazione;

- 2) **DI APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dagli allegati sopra citati;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che il maggior disavanzo conseguito di € 1.430.100,65 rispetto al 2021 sarà ripianato con le modalità e i tempi che saranno definiti con l'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art 243 bis del D.lgs 267/2000 il cui iter sarà avviato con successivo atto, nella seduta di approvazione del Rendiconto 2023;
- 4) **DI TRASMETTERE** il rendiconto della gestione 2023, unitamente agli allegati previsti, tempestivamente sulla BDAP;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Seduta del 7.7.2025 in sessione straordinaria ed urgente ore 19.00

Verbale n. 6 OGGETTO: "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000"

Alle ore 21.00, dopo la disposta sospensione dei lavori, alla ripresa dei lavori il Presidente chiede che venga chiamato l'appello e accertata la sussistenza del numero legale, presenti n. 12 consiglieri su 12 assegnati, dichiara regolarmente costituita la seduta e riaperta la seduta

Quindi, il presidente legge l'oggetto della proposta e, aperta la discussione, intervengono:

Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Gloria il quale evidenzia come la detta proposta riporta un dato negativo di circa 3.500.000 euro che, dagli iniziali € 1.800.000 del 2020 si era già aggravato nel 2022 raggiungendo circa € 2.700.000 e, oggi, ancora di più ulteriormente deficitario. Ribadisce come le considerazioni che si svolgono con riguardo alla mancata approvazione degli strumenti finanziari sia di carattere squisitamente politico e sono comunque rivolte nei confronti dell'operato dell'amministrazione. Tiene anche a precisare come, rispetto a quanto si è provato a dire stasera, le somme che potrebbero derivare dall'approvazione dei consolidati non sono da ritenersi perse per sempre ma, eventualmente, da riproporre in consiglio. Evidenzia che, come consiglieri di opposizione, non può non prendersi atto delle negligenze di questa amministrazione e, anche per questo, anticipa e dichiara voto contrario a nome del proprio gruppo.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Romano la quale anche per quanto riguarda questa proposta di approvazione chiede al segretario verbalizzante (che procede rileggendo) di rileggere, sul punto del rendiconto 2023, quanto emerso nel corso dei lavori della II commissione. Quindi, rispetto a quanto dichiarato dal consigliere Di Gloria in ordine alla possibilità di riproposizione delle proposte di consolidato, si augura un pentimento da parte dei consiglieri che, in precedenza, non hanno approvato. Ricorda come i trasferimenti bloccati con la mancata approvazione dei consolidati avrebbero potuto rappresentare una boccata di ossigeno per il paese, oggi come ieri, non intendendo comunque compiacere nessuno in particolare.

Chiesta la parola, interviene l'assessore Russo il quale ricorda di come l'amministrazione si sia insediata già con una prima delibera della Corte dei Conti che ha determinato, da subito, il dover

prevedere misure correttive che si sono subito messe in atto, come nel caso dell'esproprio Canalicchio-Serre e del contenzioso ATO). In ogni caso tiene a sottolineare come sia stato sempre tenuto aperto un canale di comunicazione con la Corte dei Conti, specie dopo l'ultimo incontro di giorno 1 luglio u.s., anche con riguardo alla obbligata necessità di approvare il rendiconto 2032 ed il piano di riequilibrio finanziario che restano azioni da porsi nell'interesse di tutti e non di una parte soltanto.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Blasi la quale evidenzia come via sia il tentativo di voler far passare un messaggio sbagliato da parte di qualche consigliere, dal momento che non c'è niente nell'aria (con chiara allusione all'intervento della Romano) e comunque non vi è margine per alcun pentimento, precisando come, nel prendere alcune decisioni, si operi nell'interesse del paese e non per scelta personale. Riconosce comunque che è vero che l'insediamento della nuova giunta Messina comincia con difficoltà, magari legate al periodo post-covid, e con una esposizione debitoria, ma è pur vero che questa amministrazione non ha fatto nulla per rimediare, anzi aggravando. Precisa, infine, come l'opposizione non sia agli atti gestionali predisposti dagli uffici, ma è una opposizione politica.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Vullo il quale anch'egli precisa come non ci sia alcun pentito del voto finora espresso e anche quando l'amministrazione si è trovata a fronteggiare la pandemia, nel frattempo nulla ha fatto per non perdere i finanziamenti e anche questa è una chiara responsabilità politica. Invita ognuno a fare un esame di coscienza ed anticipa voto contrario del gruppo che rappresenta.

Chiesta la parola, interviene nuovamente il consigliere Di Gloria il quale sottolinea come i dati contenuti nella proposta di rendiconto altro non sono che lo specchio del fallimento politico di questa amministrazione e, quindi, afferma che con coerenza non si può votare favorevolmente rispetto a quanto negativamente fatto da questa amministrazione. Ribadisce come non si perda alcun finanziamento anche perché, rispetto a quanto detto dal ragioniere, mancano i bilanci che non si approvano dal 2022 con l'ultimo DUP approvato che è quello proposto dal Rag. Marino relativo al 2021/2023. Infine, anche rispetto al proposto piano di riequilibrio dichiara di non comprendere la scelta dell'art. 243 bis del TUEL che impegna a lungo anche per le future generazioni e, anche per questo, anticipa il voto negativo suo e del gruppo che rappresenta, invitando piuttosto l'amministrazione a dare le dimissioni quale atto di responsabilità

Non essendo richiesti altri interventi ed avendo già dichiarato il loro voto gli altri gruppi e consiglieri, il presidente invita il gruppo di maggioranza a fare la propria dichiarazione di voto e, il consigliere Carciofalo fa dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo.

Quindi, posta ai voti la proposta di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000

presenti e votanti **n. 12 consiglieri,**

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 6 voti contrari** (Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Nicoletti e Milazzo) e **n. 6 voti favorevoli** (Tamburello, Carciofalo, Zarba, Ciulla, Romano e Miccichè) espressi in modo palese per alzata di mano, **NON APPROVA** la proposta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
SILVIA ROMANO	SI	Favorevole
ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Contrario
ANGELO VULLO	SI	Contrario
LORENZA NICOLETTI	SI	Contrario
VINCENZO MILAZZO	SI	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Contrario

Assenti:

Totale votanti: 12 Voti Favorevoli: 6 Voti Contrari: 6 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **NON APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Il presidente ne proclama l'esito.

DGC 27 del 13 maggio 2025

Rendiconto 2023

Relazione al rendiconto 2023

Piano Indicatori rendiconto 2023
spese di rappresentanza 2023.

Conto del tesoriere 2023

impegni reimputati 2023

Riepilogo pagamenti SIOPE 2023

Riepilogo riscossioni SIOPE 2023

PCC 2023

Siti internet società partecipate

PARERE REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
 - ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività
- Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA